

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



Lettera del Presidente Cuzzilla

Cari Colleghi,

desidero fornire un importante aggiornamento sulla questione “pensioni”. Sebbene il tema abbia implicazioni politiche e “di sistema” che sono certamente alla mia attenzione, sussiste innanzitutto una questione di diritto, ovvero del diritto a un trattamento pensionistico equo, certo e adeguatamente perequato.

Come avrete compreso, dal giorno della pronuncia della Corte Costituzionale 70/2015 che ha dichiarato l’illegittimità del blocco all’indicizzazione automatica per gli anni 2012 e 2013 delle pensioni di importo superiore a 3 volte il trattamento minimo INPS, **è stato condotto con continuità un intenso lavoro di monitoraggio, valutazione e analisi di fattibilità di tutte le strategie potenzialmente atte a garantire, nei fatti, l’attuazione di quel pronunciamento.**

A seguito dell’approvazione della legge n. 109/2015, avvenuta lo scorso 17 luglio, con cui è stato convertito il decreto legge emanato dal Governo, **ci troviamo di fronte alla necessità di percorrere nuovamente la via giudiziale, istruendo, questa volta in ambito CIDA, i ricorsi pilota.**

L'obiettivo è, naturalmente, quello di affermare i legittimi diritti già riconosciuti dalla Consulta e disattesi dal Governo, dichiarando, quindi, l'illegittimità costituzionale anche della Legge n. 109/2015.

Come precisato dai nostri esperti, **una dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Consulta su un caso specifico vale per tutti** e fa venir meno la necessità di presentare la singola domanda all'Ente previdenziale o al Foro di competenza, che potrebbe finanche allungare i tempi per il giudizio.

Restando ovviamente salva la libera scelta di ciascun Collega, mi preme anticipare che, grazie alla sollecitudine con cui si è mosso lo studio Orrick che ha istruito per noi il precedente vittorioso ricorso, **il 28 ottobre p.v., data in cui è già stata fissata l'udienza, potremmo perfino ottenere sul nostro stesso caso** (trib. di Palermo, "Cardinale/INPS") **il primo pronunciamento di rinvio alla Consulta della questione di illegittimità costituzionale della nuova legge.** Inoltre, presso il Tribunale di Avellino pende un altro dei nostri precedenti ricorsi che verrà discusso il 5 ottobre p.v., e anch'esso potrebbe concretizzare il rinvio.

Per completezza, desidero informarvi che altre cause pilota verranno avviate presso i Tribunali di Milano, Rieti e Roma e, se confermata la competenza, anche presso alcune Corti dei Conti per i pensionati pubblici, e ciò al fine di aumentare le possibilità di un accoglimento delle nostre richieste.

Sosteniamo questi ricorsi soltanto dopo che – è importante sottolinearlo – **l'esame della normativa di recente approvazione eseguita dai legali Orrick ha confermato che sono rimasti immutati tutti i profili su cui si è basata la precedente pronuncia di incostituzionalità della c.d. Legge Fornero.**

Questo è il percorso su cui intendiamo spenderci e riteniamo di fare affidamento. Esprimiamo, invece, forti perplessità sulle ipotesi promosse da altre Organizzazioni (ricorso al Tar, Class Action, decreto ingiuntivo, e via dicendo) sia da un punto di vista procedurale sia dell'efficacia erga omnes di un eventuale pronunciamento positivo.

Infine, Vi ringrazio, anche a nome della Struttura, per l'attenzione e la partecipazione dimostrata in più di un'occasione e per i tanti messaggi che mi avete indirizzato, e vi confermo che Federmanager darà tempestiva informazione sugli sviluppi delle iniziative promosse.

Con i più cordiali saluti.

Stefano Cuzzilla



Federmanager

Contattaci

 Via Ravenna, 14 - 00161 Roma

 +39 06 44070001

 federmanager@federmanager.it

 **FEDERMANAGER**